



Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese

Piano Integrato di Attività e Organizzazione
Periodo 2026 - 2028

Allegato parte 2.2

Obiettivi operativi

Indice

1. Obiettivi operativi nel dettaglio	3
2. Schede descrittive degli obiettivi operativi.....	16
<i>Obiettivo operativo 1.1</i>	16
<i>Obiettivo operativo 1.2</i>	19
<i>Obiettivo operativo 2.1</i>	21
<i>Obiettivo operativo 2.2</i>	23
<i>Obiettivo operativo 3.1</i>	25
<i>Obiettivo operativo 3.2</i>	26
<i>Obiettivo operativo T.1</i>	27
<i>Obiettivo operativo T.2</i>	28

1. Obiettivi operativi nel dettaglio

Gli obiettivi operativi complessivamente individuati per l'anno 2026 sono (come per i cicli precedenti) sei, 2 per ognuno dei 3 obiettivi strategici. Di seguito, per ognuno di essi, si fornisce una breve descrizione con i principali elementi che caratterizzano la loro scelta, quella degli indicatori associati e la valenza migliorativa dei relativi target.

Obiettivo operativo 1.1

Incrementare l'efficienza e l'efficacia nella gestione dei procedimenti amministrativi, dei controlli, della performance e del personale dell'Azienda

Tale obiettivo operativo racchiude una parte delle funzioni presenti nella prima area strategica e nello specifico la gestione dei procedimenti amministrativi (compreso il ciclo di gestione della performance) e la gestione del personale delle quali si vuole incrementare l'efficienza. Tenendo presente tali funzioni, l'obiettivo rientra nell'area strategica amministrativa contribuendo a raggiungere l'obiettivo strategico 1.

In questo ciclo, l'amministrazione ha ampliato il ventaglio dei procedimenti amministrativi oggetto di misurazione della performance: si sono confermati gli indicatori sui tempi di liquidazione fatture (legato al secondo indicatore dell'obiettivo strategico 1), sulla tempestività nella conclusione delle procedure di acquisizione di beni e servizi, sul controllo ex post su determinazioni di affidamento con relativo impegno di spesa (aspetto legato alla Prevenzione della Corruzione), sulla disponibilità dei dati relativi alle prestazioni lavorative del personale funzione pubblica (indicatore perfezionato nel 2023), sulla revisione delle situazioni contributive del personale, sui controlli sul rispetto degli obblighi dei dipendenti e sulla gestione del ciclo della performance; si sono introdotti due nuovi indicatori inerenti funzioni del controllo di gestione e del controllo strategico.

Gli indicatori di performance individuati pertanto sono i seguenti:

1. Contenimento dei tempi di istruttoria/giacenza nelle strutture preposte delle fatture da liquidare.
2. Scostamento medio in giorni dei tempi di consegna al vertice ARSAC di 4 gruppi di documenti relativi alla performance (sottosezione performance del PIAO 2026-2028, schede individuali di assegnazione obiettivi 2026, Relazione di Valutazione performance ARSAC 2025, relazione di monitoraggio intermedio 2026) rispetto alle scadenze prefissate nello SMiVaP ARSAC e nella legislazione nazionale.
3. Monitoraggio a campione di controllo regolarità amministrativa ex post su determinazioni di affidamento con relativo impegno di spesa dell'anno corrente.
4. Percentuale di strutture ARSAC in cui si effettuano controlli in loco sul rispetto del Codice di Comportamento ARSAC e su altre disposizioni legislative vigenti.
5. Percentuale di tabulati mensili dei dipendenti ARSAC f. p. raccolti al 31 dicembre del corrente anno.
6. Numero di situazioni contributive di dipendenti funzione pubblica che vengono regolarizzate nel periodo / Numero dipendenti funzione pubblica ARSAC presenti al 1° gennaio del corrente anno.
7. Tempi medi di conclusione delle procedure di acquisizione di beni e servizi rispetto ai provvedimenti autorizzativi.
8. Tempestività nell'invio dei referti di gestione semestrale e annuale alla Direzione Generale ed ai Dirigenti di Settore secondo quanto previsto nel Regolamento del Controllo di Gestione.

9. Tempestività nell'invio dei report di controllo strategico semestrale e annuale alla Direzione Generale

Il **primo indicatore** è complementare al secondo indicatore d'impatto dell'obiettivo strategico 1, in quanto si riferisce al contenimento dei tempi medi di istruttoria dei documenti di spesa nelle differenti strutture centri di costo che hanno la funzione di verificare i documenti fiscali ed istruire la pratica di liquidazione che materialmente verrà poi eseguita dagli uffici del Servizio finanziario. Attraverso tale contenimento lungo tutta la catena procedurale è possibile, di riflesso, contenere i tempi complessivi di liquidazione fatture incidendo sul risultato del secondo indicatore dell'obiettivo strategico relazionato (indice di tempestività dei pagamenti). Si è individuato, come target, un tempo medio non superiore a 7,6 giorni come situazione di mantenimento di un valore ottimale rispetto a tempi medi di istruttoria registrati nel periodo 2018-2023 (media di 7,7 giorni – media degli ultimi valori validati).

Il **secondo indicatore** punta a mantenere efficiente il rispetto delle scadenze nella documentazione da produrre ed adottare riferita alle tre principali fasi (programmazione, monitoraggio e valutazione) del ciclo della performance. Si fa riferimento, nello specifico, al presente documento, alle schede individuali di assegnazione degli obiettivi per il personale funzione pubblica, alla relazione valutazione del ciclo precedente ed alla relazione di monitoraggio intermedio del presente ciclo. Alcune scadenze sono dettate dalla normativa nazionale e regionale in materia (Piano Integrato di Attività e Organizzazione, schede individuali di assegnazione obiettivi e relazione di valutazione, le cui scadenze di pubblicazione sono rispettivamente del 31 gennaio, 28 febbraio e 30 giugno), la tempistica del monitoraggio intermedio è riportata nel sistema di misurazione e valutazione ARSAC (la pubblicazione della relazione di monitoraggio intermedio è prevista entro il 10 agosto). Tenendo presente l'ultimo risultato disponibile riferito al 2023 (ultimo dato validato: nessuno scostamento rispetto delle scadenze nella consegna dei citati documenti al vertice aziendale) l'amministrazione, con il target assegnato, punta a mantenere, anche per questo ciclo, tale situazione ottimale.

Il **terzo indicatore** è correlato alle misure di prevenzione della corruzione, rappresentando una forma di monitoraggio aggiuntiva al monitoraggio ordinario sull'osservanza delle misure di prevenzione previste nella corrispondente sotto-sezione. L'azione, contenuta nella formulazione dell'indicatore, consiste nella realizzazione di un monitoraggio a campione effettuato a posteriori al fine di constatare la regolarità amministrativa sulle determinazioni di affidamento con relativo impegno di spesa per l'anno di riferimento, anche con la finalità di uniformare contenuti in alcuni casi non completamente omogenei tra le diverse strutture che le hanno emanate. Il controllo, che dovrà essere effettuato sotto la supervisione del RPCT, dovrà essere volto a verificare da un lato la corrispondenza degli atti in questione rispetto agli schemi predefiniti utilizzati, dall'altro dovranno essere esaminati gli aspetti di maggiore criticità, definiti attraverso la check-list preconstituita, al fine di rilevarne gli eventuali scostamenti. Considerando il valore iniziale (media delle misurazioni del periodo 2019-2023, ultime validate, pari a 9,2%) l'amministrazione reputa migliorativo realizzare, a fine ciclo, un monitoraggio a campione non inferiore al 10% della totalità della tipologia di determinazioni in oggetto emanate nell'annualità di riferimento.

Il **quarto indicatore** ha lo scopo di misurare l'efficienza nelle funzioni di controllo dei procedimenti; si tratta dei controlli concernenti la regolarità amministrativa e documentale nella registrazione delle presenze del personale e quelli mirati e/o randomizzati concernenti il rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti. Il metro di misura scelto è quello della percentuale di strutture ARSAC controllate; tenendo presente il valore iniziale (media dei valori 2022 e 2023 pari al 40,59%),

l'amministrazione giudica performante per il presente ciclo l'esecuzione di controlli su almeno il 50% delle strutture ARSAC presenti nel territorio regionale.

Con il **quinto indicatore**, riferito a funzioni relative alla gestione del personale, si vuole migliorare l'efficienza nella raccolta dei tabulati mensili del personale ARSAC funzione pubblica. Tale indicatore (introdotto nel ciclo 2023) misura l'efficienza nell'espletamento della funzione sottesa attraverso il rapporto tra i tabulati mensili raccolti a fine ciclo (completi di indicazioni del numero di buoni pasto e di firme dei dipendenti) ed il numero totale dei tabulati mensili dei dipendenti funzione pubblica presenti nella piattaforma di gestione delle presenze. Tenendo presente il valore iniziale (valore registrato nel 2023 pari al 99,92%), l'amministrazione, in considerazione delle già citate carenze di personale, ritiene performante (da intendersi come mantenimento di un valore ottimale) raggiungere, a fine ciclo, un target non inferiore 99,92% del totale dei tabulati mensili dei dipendenti funzione pubblica raccolti entro il 31 dicembre.

Il sesto indicatore ha lo scopo di misurare la funzione di revisione delle situazioni contributive dei dipendenti ARSAC in base alle segnalazioni che pervengono all'ufficio preposto dagli Enti previdenziali e in alcuni casi dai dipendenti stessi; al fine di evitare di trovarsi nell'eventualità di correggere eventuali anomalie contributive (che richiedono tempi burocratici non brevissimi) a ridosso della quiescenza del dipendente, o addirittura a distanza di tempo dalla sua entrata in quiescenza, il personale dell'ufficio preposto impiega una buona parte del tempo lavorativo alla revisione ed alla eventuale rimozione di anomalie nelle situazioni contributive dei dipendenti dell'azienda. L'indicatore è configurato dal rapporto tra le situazioni contributive regolarizzate nell'anno e il numero di dipendenti ARSAC presenti ad inizio anno. Trattandosi di un indicatore introdotto nel 2025 e quindi non essendo ancora disponibile un valore iniziale, si reputa performante fissare il target ad almeno il 4,6% (situazioni contributive realizzate su numero totale di personale), in considerazione della laboriosità delle procedure e del tempo necessario al reperimento di documentazione probatoria.

Il settimo indicatore verrà utilizzato per misurare l'efficienza nel completamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi. Il metro di misura scelto è quello della tempistica di conclusione delle procedure; non essendo ancora disponibile un valore iniziale (indicatore introdotto lo scorso anno), si considera performante stabilire, in termini di target da raggiungere, una media di tempi non superiore ai 90 giorni intercorrenti tra l'atto autorizzativo e la conclusione della procedura, tempistica comunque inferiore a quella indicata dalla recente normativa in materia.

Con l'**ottavo indicatore** si intende introdurre una misura per l'efficienza del sistema del Controllo di Gestione il cui funzionamento è codificato nel Regolamento sul Controllo di Gestione approvato lo scorso anno. Il Regolamento pone le basi per il funzionamento del sistema che ha come finalità principale quella di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza e il livello di economicità nell'attività di realizzazione degli stessi obiettivi; ne consegue che il controllo di gestione ricopre un ruolo significativo anche nella programmazione e nel monitoraggio della performance e del raggiungimento dei relativi obiettivi, includendo anche la rilevazione e la condivisione dei risultati raggiunti dagli obiettivi oggetto di valutazione individuale del personale. Il Regolamento prevede che la struttura responsabile produca due referti semestrali con le risultanze del lavoro di verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati e per valutare l'andamento della gestione dei servizi erogati. Pertanto questo indicatore ha lo scopo di misurare tale funzione dal punto di vista della tempestività nella produzione di questi due referti; con i due target (semestrale e annuale) formulati per questo indicatore, quindi, si stabiliscono le due date di consegna di tali referti indicate nel regolamento sul controllo di gestione;

trattandosi di una nuova misurazione e tenendo presente la necessità di creare le condizioni per il funzionamento del sistema, si accorda un piccolo margine di tolleranza per entrambi i target semestrali.

Anche con il **nono indicatore**, infine, si vuole misurare la tempestività nella produzione dei report semestrali di controllo strategico; i report semestrali riportano le risultanze della verifica dell'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive e atti di indirizzo politico in comparazione con il raggiungimento degli indicatori di valore pubblico e dei rispettivi target e, di conseguenza, del raggiungimento degli indicatori d'impatto degli obiettivi strategici, sia in fase di monitoraggio intermedio che in fase di consuntivazione finale dei risultati dell'intero ciclo. Anche per questo indicatore, con i due target (semestrale e annuale) formulati, quindi, si stabiliscono le due date di consegna dei report di controllo strategico (rispettivamente entro il 30 luglio ed il 31 di gennaio); trattandosi di una nuova misurazione, si accorda un piccolo margine di tolleranza per entrambi i target semestrali.

Obiettivo operativo 1.2

Migliorare l'efficienza amministrativa nella manutenzione dei beni ARSAC, nella gestione dell'alienazione degli immobili ex ARSSA e nelle controversie legali

Questo obiettivo operativo completa l'azione di miglioramento dell'area strategica amministrativa in riferimento alle funzioni di manutenzione dei beni immobili ARSAC, del Piano di Liquidazione dei beni immobili ex ARSSA e dei contenziosi legali. In questo obiettivo, nello scorso ciclo, è stato introdotto un indicatore in riferimento alle funzioni di realizzazione del Piano di Liquidazione dei beni immobili ex ARSAC. In questo ciclo, invece si introduce un nuovo indicatore per la funzione di gestione dei contenziosi legali ed in particolare la parte di pre-contenzioso. Il primo indicatore (rimasto quello dei cicli precedenti) è collegato alla tempistica nell'esecuzione delle relative funzioni, mentre gli altri due indicatori sono correlati all'efficacia nell'espletamento delle relative funzioni.

Quindi, l'amministrazione ha confermato l'attenzione sui tempi di avvio lavori delle opere di manutenzione, ha confermato il rapporto fra le vendite dei beni immobili portate a buon fine e le relative istanze di acquisto pervenute nel periodo e, in riferimento ai contenziosi legali, ha introdotto un rapporto fra gli incarichi interni ed esterni avviati nel periodo e le controversie da affidare nello stesso periodo.

Quindi, gli indicatori individuati sono:

1. Contenimento dei tempi medi di avvio lavori per gli interventi di manutenzione beni immobili dell'Azienda rispetto ai provvedimenti autorizzativi.
2. Percentuale di istanze di acquisto di terreni agricoli e immobili extra agricoli portate a buon fine da strutture della Gestione Stralcio nel periodo.
3. Percentuale di pre-contenzioso oggetto di affidamenti di incarichi nel periodo.

Il **primo indicatore** è riferito all'efficienza nella tempistica di avvio lavori per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con riferimento ai relativi provvedimenti che ne autorizzano la realizzazione. Il miglioramento (i cui margini, per questa funzione, sono ormai limitati) che scaturisce dal target di fine anno, è espresso in termini di contenimento di tali tempi entro una media di 4,15 giorni a fronte di un valore iniziale (media del periodo 2018-2022 – ultimi dati disponibili validati) pari a una media di 4,3 giorni.

Il **secondo indicatore** fa riferimento alla funzione di vendita di beni agricoli ed extra agricoli contenuti nel Piano di Liquidazione dei beni ex ARSSA; l'indicatore è formulato come una percentuale delle istanze di acquisto pervenute nel periodo che sono portate a buon fine. L'amministrazione, considerato il valore iniziale (media del periodo 2020-2022 pari a 48,03%), giudica migliorativo il raggiungimento di una percentuale non inferiore al 54%.

Con il **terzo indicatore**, infine, si intende misurare l'efficacia del lavoro pre-contenzioso finalizzato a esplorare le possibilità di evitare, fin dove possibile e conveniente, di sfociare in vere e proprie controversie in sede giudiziaria; l'indicatore misura la percentuale di pratiche di pre-contenzioso che durante il periodo sfociano in affidamenti di incarichi giudiziari; minore sarà tale percentuale, maggiore efficacia avrà espresso la funzione di pre-contenzioso. Tenendo presente la novità dell'indicatore e non essendo disponibili dati a riguardo, l'amministrazione per il primo anno di introduzione di tale indicatore reputa performante raggiungere una percentuale a fine ciclo non superiore al 40%.

Obiettivo operativo 2.1

Assicurare efficienza ed efficacia nell'offerta di consulenza e di servizi di supporto reali agli utenti anche attraverso azioni di salvaguardia della biodiversità regionale

Il presente obiettivo operativo racchiude le principali funzioni dell'Azienda relative ai Servizi di Sviluppo Agricolo delineati nella L.R. 19 del 1999: Assistenza tecnica e Divulgazione (all'interno della quale si inserisce anche la Formazione e l'aggiornamento agli imprenditori agricoli) e Servizi Tecnici di Supporto.

Anche per il presente ciclo si conferma il miglioramento delle prestazioni, nelle citate due componenti, sull'aumento dell'utenza coinvolta in azioni di consulenza e assistenza tecnica, in eventi di formazione, informazione ed aggiornamento organizzati dalle differenti strutture ARSAC e sull'aumento dell'efficacia dei servizi offerti all'utenza. Si mantiene, inoltre, l'attenzione sulla funzione di salvaguardia della biodiversità regionale, funzione che l'ARSAC svolge ormai da più di un decennio e che dal 2019 ha avuto un notevole rinvigorimento grazie a finanziamenti esterni destinati allo scopo e a specifiche convenzioni di collaborazioni con altre Istituzioni. Tenendo presente il potenziamento in atto di alcuni servizi e funzioni, in questo ciclo è stato rimodulato l'indicatore sulle funzioni riferite alle elaborazioni cartografiche realizzate dal sistema informativo territoriale ARSAC e introdotto un ulteriore indicatore che misura l'efficienza nella realizzazione di un Piano di formazione, informazione e dimostrazione rivolto all'utenza.

Pertanto gli indicatori di performance individuati per questo obiettivo sono di seguito illustrati e commentati singolarmente:

1. Gradimento dell'utenza sui servizi offerti attraverso schede di *customer satisfaction*.
2. Numero visitatori/accessi al sito informativo www.arsacweb.it.
3. Numero di utenti assistiti/coINVOLTI nel periodo anche in modalità a distanza.
4. Percentuale di razze e varietà locali minacciate di estinzione inserite nel Registro Regionale della Biodiversità nel periodo fra quelle censite nel territorio regionale.
5. Contenimento tempistica media di consegna risultati analisi acque e suolo agli utenti.
6. Numero di elaborazioni agrofienologiche settimanali sulle 3 principali colture (Agrumi, Olivo e Vite) redatte e pubblicate sul sito web informativo ARSAC.
7. Percentuale di basi dati generali e tematiche aggiornate che sono state pubblicate nel Portale cartografico ARSAC nel periodo rispetto a quelle esistenti a inizio anno.

8. Numero di eventi formativi, informativi e dimostrativi realizzati o coordinati dalla struttura preposta nel periodo / Numero di eventi programmati dalla struttura preposta nell'anno corrente.
9. Numero di convenzioni stipulate con stakeholder territoriali nel periodo / Numero di collaborazioni programmate e/o richieste da stakeholder territoriali nell'ambito delle attività di sviluppo e servizi relazionate a filiere produttive regionali nel periodo.

Il **primo indicatore** ha lo scopo di fornire una misura dell'efficacia dei servizi reali forniti all'utenza attraverso la misurazione del gradimento dell'utenza stessa reso possibile dalla somministrazione di apposite schede di *customer satisfaction* con cui verranno raccolti i gradimenti dell'utenza per i differenti servizi. La scheda di gradimento per i servizi offerti dall'Azienda, perfezionata nel 2023 unificando le due schede precedentemente usate (una per il servizio di assistenza tecnica ed un'altra per gli altri servizi), prevede la somministrazione di 8 domande¹ (cfr. note a piè di pagina). Si fa riferimento, nello specifico, ai servizi di taratura macchine irroratrici, di analisi del terreno e delle acque, l'assistenza tecnica, la consulenza su tecniche apistiche e il servizio di fornitura di piante ornamentali. Non essendo disponibile un valore iniziale (le schede sono state modificate nei contenuti, per cui non è appropriato utilizzare i valori iniziali dei cicli precedenti) il target che l'amministrazione si prefigge di raggiungere per il 2026 è una media non inferiore a 4,6, target decisamente migliorativo rispetto alla media dei valori di gradimento che è possibile indicare (da 1 a 5).

Il **secondo indicatore** si riferisce alla funzione di informazione all'utenza attraverso la gestione del sito informativo (www.arsacweb.it collegato con un *link* al sito istituzionale ARSAC). L'indicatore misura il numero di accessi registrati nel periodo di riferimento. Il miglioramento che sottende tale indicatore è espresso dall'aumento del numero dei visitatori nell'arco temporale di riferimento rilevabile da apposito contatore. Il target atteso esprime un miglioramento pari ad almeno 28.000 accessi rispetto alla media del quinquennio 2018-2023 stabilita come valore iniziale (27.554 accessi in media – ultimi dati validati disponibili).

Il **terzo indicatore** fa riferimento alla totalità degli utenti (imprenditori e addetti del mondo agricolo) coinvolti dalle funzioni ARSAC di assistenza tecnica e divulgazione; in altre parole si fa riferimento agli utenti assistiti (attraverso consulenza in campo, on line attraverso apposito modello sul sito informativo ARSAC o nelle strutture ARSAC) e agli utenti coinvolti nei differenti eventi di formazione e divulgazione (escludendo la formazione per acquisto e uso di prodotti fitosanitari, oggetto di uno specifico indicatore dell'obiettivo 3.2) che vengono offerti da personale ARSAC. L'indicatore pertanto prende in considerazione l'aumento in valore assoluto degli utenti assistiti con le varie forme di consulenza e l'aumento degli utenti coinvolti in eventi formativi e divulgativi (ad eccezione dei corsi di formazione per l'abilitazione all'acquisto e uso di prodotti fitosanitari, oggetto di specifico indicatore dell'obiettivo operativo 3.2), rispetto ai valori iniziali disponibili. Tenendo presente il valore iniziale costituito dalla media dei valori del periodo 2017-2023 (media di 3.796 utenti assistiti e coinvolti – ultimo dato validato disponibile), il target individuato per questo ciclo (pari ad almeno 3.896 utenti assistiti e coinvolti), quindi, imprime un leggero miglioramento rispetto al valore di riferimento.

Il **quarto indicatore** è riferito, come detto in precedenza, alla funzione ARSAC di salvaguardia della biodiversità agraria e alimentare calabrese. Tale funzione è rivolta a ricercare, aggiornare, catalogare

¹ Scheda di gradimento per servizi ARSAC: **Domanda 1**: Chiarezza e completezza di informazioni sull'offerta del servizio (pubblicità, procedure, logistica, tempi e costi) – **Domanda 2**: Cortesia e disponibilità del personale – **Domanda 3**: Tempi di risposta del servizio – **Domanda 4**: costo del servizio pagato (rispondere solo in caso di servizi a pagamento) – **Domanda 5**: Chiarezza nell'analisi e nelle soluzioni individuate rispetto alle problematiche e alle necessità riscontrate – **Domanda 6**: Competenze tecniche e capacità del personale a fornire informazioni aggiornate e spiegazioni adeguate – **Domanda 7**: Giudizio sulla qualità del servizio – **Domanda 8**: Grado di soddisfazione complessivo sul servizio ricevuto.

(secondo standard internazionali) e preservare (attraverso la costituzione di campi catalogo) l'enorme patrimonio di varietà/accezioni locali di specie arboree da frutto, specie erbacee e razze zootecniche presenti su tutto il territorio regionale. Tale funzione è sancita dalla Legge Regionale n. 14 del 25.05.2018 "*Tutela, conservazione, valorizzazione della diversità del patrimonio di varietà, razze e ceppi microbici di interesse agrario e alimentare del territorio calabrese*" che attribuisce ad ARSAC, fra l'altro, compiti di gestione ed aggiornamento di un "*Registro Regionale della Biodiversità Agraria e Alimentare*", preparazione della documentazione necessaria alle istruttorie per l'iscrizione di razze, varietà e ceppi microbici al Registro Regionale, nonché la costituzione, la gestione e la conservazione di campi catalogo ex situ del patrimonio delle razze locali e varietà calabresi. Dopo una prima fase di elaborazione di schede morfo-fenologiche delle specie in via di estinzione su modelli standard predisposti dal Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (periodo 2018-2021), una seconda fase, realizzata nel 2022, di costituzione di un Repertorio Regionale delle specie e razze minacciate di estinzione (una sorta di "anticamera" del Registro Regionale vero e proprio), dal 2023 gli sforzi del personale impegnato si sono concentrati sull'inserimento delle specie e razze censite nel Registro Regionale, in collaborazione con le Commissioni Tecnico Scientifiche istituite presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale che vagliano le relative proposte di iscrizione.

Pertanto, già nel ciclo 2023 si è rimodulato l'indicatore riferito a tale funzione che adesso misura la percentuale di specie vegetali, razze animali e microbiche minacciate di estinzione (che sono state già individuate in precedenza) che saranno inserite nel Registro Regionale. Essendo un indicatore di recente introduzione, si è stabilito, come valore iniziale il risultato percentuale raggiunto nel ciclo 2025 (ancora non disponibile); in ogni caso l'amministrazione, considerando la mole di lavoro necessaria alla revisione delle schede morfo-fenologiche, considera sfidante che a fine ciclo si raggiunga un target del 6% in più rispetto al valore percentuale che sarà misurato nel 2025.

Con il **quinto indicatore** si vuole misurare l'efficienza nella risposta alle richieste di analisi di laboratorio di suolo e acque destinate all'irrigazione, funzione svolta dai due laboratori ARSAC ubicati a Sibari (CS) e Locri (RC). È espresso in termini di contenimento della tempistica di consegna dei risultati delle analisi all'utenza ed ha, come unità di misura, il numero di giorni dall'avvio dell'analisi (in considerazione del volume di campioni di suolo che è possibile analizzare contemporaneamente -non più di 8 campioni alla volta- e la procedura di analisi riferita alla tessitura del suolo per la quale sono necessari almeno 4 giorni di sospensione del campione); rispetto al valore iniziale (media del biennio 2022-2023 pari a 6,21 giorni), l'amministrazione ritiene performante fissare, per questo indicatore, un target pari a una media (dei singoli risultati dei due laboratori) non superiore a 6 giorni lavorativi.

Con il **sesto indicatore** si vuole porre l'attenzione sulle attività legate all'agrometeorologia, il cui output principale (in termini di servizi all'utenza) è rappresentato dalla pubblicazione di bollettini fitosanitari di orientamento (con dettagli per le principali colture) per l'utenza elaborati sulla base dei dati meteo, ricavati dalla rete di capannine ARSAC e dai rilievi agro-fenologici e fitosanitari (anche attraverso l'uso di trappole a feromoni per alcuni insetti nocivi) svolti da tecnici ARSAC dei Centri territoriali di 8 aree comprensoriali maggiormente significative dal punto di vista agricolo. L'indicatore quindi misura il numero totale di rilevazioni agro-fenologiche settimanali che saranno prodotte nel presente ciclo; considerando il valore iniziale validato (media dell'ultimo biennio disponibile pari a 639,5 rilevazioni agrofenologiche), l'amministrazione ha fissato come target un numero totale di almeno 640 rilevazioni agro-fenologiche, numero giudicato sicuramente ottimale per fornire una consulenza attendibile sulle principali fasi colturali di olivo, vite e agrumi.

Il **settimo indicatore** ha lo scopo di misurare l'efficienza nell'aggiornamento delle basi dati generali (riferimenti cartografici come ad esempio confini, frazionamenti particelle, nuovi elementi etc.) e delle

basi dati di informazioni addizionali correlate alle differenti elaborazioni cartografiche messe in rete attraverso il Portale Cartografico ARSAC collegato al sito istituzionale, funzioni proprie del Sistema Informativo Territoriale Calabrese. L'indicatore è configurato come una percentuale di basi dati generali e tematiche che sono aggiornate durante il presente ciclo. Non essendo ancora disponibile un valore iniziale (indicatore introdotto nel 2025) l'amministrazione, in considerazione della laboriosità e delle meticolosità richieste nell'aggiornamento dei dati nei vari applicativi collegati al Portale, ritiene performante stabilire come risultato atteso (target) un aggiornamento non inferiore al 6% delle basi dati presenti.

L'ottavo **indicatore** è stato configurato per la misurazione dell'efficienza nelle funzioni di programmazione e realizzazione di un Piano annuale di eventi formativi, informativi e dimostrativi rivolti a utenti ARSAC dalla struttura preposta al coordinamento secondo un approccio coerente con la strategia AKIS (acronimo di "Agricultural Knowledge and Innovation System" ovvero Sistema della conoscenza e dell'innovazione per l'ambito agricolo) adottata dal P.S.P. 2023-2027, complemento di programmazione Calabria. Il metro di misura espresso dall'indicatore è il rapporto percentuale tra eventi realizzati e quelli programmati nel presente ciclo. Non essendo ancora disponibile un valore iniziale (indicatore introdotto nel 2025) l'amministrazione reputa performante stabilire come risultato atteso (target) una percentuale del 100% di eventi realizzati su quelli programmati.

Con il **nono indicatore**, infine, di nuova introduzione, si vuole misurare l'efficacia della struttura di coordinamento dei piani territoriali e filiere nella funzione di coinvolgimento di stakeholder territoriali (imprese agricole e loro raggruppamenti, associazioni, enti di ricerca, istituti scolastici, Comuni e altri Enti pubblici e privati) nello sviluppo di iniziative relazionate con le principali filiere produttive agricole regionali. L'indicatore è costituito da un rapporto tra le convenzioni e/o accordi di collaborazione che verranno stipulati durante il presente ciclo e le convenzioni/accordi programmati e/o richiesti nel corso dell'anno; trattandosi di una nuova misurazione e non essendo quindi disponibile un valore iniziale, l'amministrazione reputa performante fissare come target il risultato di questo rapporto non inferiore al 95%.

Obiettivo operativo 2.2

Imprimere efficacia e tempestività nelle attività di sperimentazione, ricerca, tutela della biodiversità e in quelle di promozione dell'agroalimentare calabrese

Il presente obiettivo operativo, confermato anche per questo ciclo, racchiude le funzioni di un'altra componente dei Servizi di Sviluppo Agricolo: la Ricerca applicata e la Sperimentazione (anche in termini di conservazione della tutela della Biodiversità); si aggiunge, inoltre, a partire da questo ciclo, le funzioni riferite alla promozione dei prodotti agroalimentari calabresi in considerazione della valenza che tale aspetto ha assunto con gli affidamenti di buona parte della programmazione regionale in materia.

La funzione di Ricerca e Sperimentazione è svolta all'interno dei Centri Sperimentali Dimostrativi coinvolgendo, in alcuni casi, anche personale afferente varie strutture del Settore Programmazione e Divulgazione e del Settore Servizi Tecnici di Supporto in una logica di interazione e collaborazione trasversale delle risorse umane con specifiche competenze tecniche.

Per il presente ciclo, l'amministrazione ha ritenuto più opportuno continuare con il miglioramento della performance organizzativa verso l'aumento del numero di ricerche e sperimentazioni in atto con iniziative configurate in sinergia con l'utenza e con altri soggetti portatori d'interesse, mantenendo

comunque l'attenzione sulla divulgazione dei risultati delle iniziative di ricerca e sperimentazione; inoltre, si conferma anche l'indicatore sull'efficienza nella promozione dei prodotti agroalimentari calabresi.

Pertanto gli indicatori di performance per questo obiettivo sono:

1. Incremento percentuale di S.A.U. dei Centri Sperimentali Dimostrativi dedicata ad attività di sperimentazione, ricerca o salvaguardia della biodiversità.
2. Numero di agricoltori/utenti coinvolti nella divulgazione di risultati di prove dimostrative ed in eventi formativo-didattici.
3. Numero di eventi di promozione di prodotti agricoli calabresi gestiti nel periodo / Numero di eventi di promozione di prodotti agricoli calabresi affidati ad ARSAC nel corso dell'anno.

Il **primo indicatore** è stato individuato nel presente ciclo allo scopo di aumentare le ricerche e sperimentazioni nei Centri Sperimentali Dimostrativi ARSAC individuate sulla base delle esigenze dell'utenza aziendale a cui sono correlati due obiettivi individuali complementari (*“Ampliare il ventaglio delle attività di sperimentazione e ricerca di interesse per l'utenza”* con indicatore *“Numero di nuove sperimentazioni concordate con utenti/stakeholder e iniziate nell'anno corrente”* e *“Assicurare il supporto scientifico per attività di sperimentazione e ricerca utili ai soggetti portatori di interesse”* con indicatore *“Nuove convenzioni con Istituti di Ricerca, Enti pubblici e privati, Associazioni su attività di sperimentazione stipulate nel periodo”*) assegnati al personale operante nei C.S.D. Il metro di misura scelto è l'incremento percentuale media di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) nei C.S.D. aziendali. Non essendo ancora disponibile un valore iniziale (indicatore introdotto nel 2025), l'amministrazione considera performante, per il primo ciclo di utilizzo, raggiungere un target di incremento medio di almeno il 6% della SAU.

Il **secondo indicatore** rappresenta una misura delle attività di divulgazione dei risultati di prove dimostrative portate avanti direttamente nei Centri Sperimentali Dimostrativi ARSAC; ci si riferisce in particolare ad eventi come giornate dimostrative o giornate didattiche con scolaresche volte, da un lato, a divulgare i risultati delle attività in essere presso il Centri Sperimentali Dimostrativi e, dall'altro, a informare le scolaresche su aspetti di educazione alimentare e/o ambientale. L'aspetto migliorativo coincide con l'aumento (espresso dal target) di questa tipologia di utenza coinvolta rispetto al valore iniziale indicato (media di utenti coinvolti nel periodo 2018-2023, pari a 462,25, ultimi dati disponibili validati): aumento a fine ciclo di almeno il 6,05% (pari a 490 utenti coinvolti) rispetto al valore iniziale.

L'**ultimo indicatore**, infine, ha lo scopo di misurare l'efficienza nella realizzazione dell'organizzazione e/o partecipazione (con prodotti calabresi e aziende produttrici) a eventi fieristici e manifestazioni di promozione di prodotti agroalimentari regionali, nazionali e internazionali che vengono svolte da personale ARSAC per conto del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale attraverso apposite convenzioni di affidamento. Anche questo indicatore è configurato da un rapporto percentuale tra gli eventi che saranno organizzati o a cui si partecipa (con prodotti agroalimentari calabresi e aziende produttrici) nel corso del presente ciclo e gli eventi da organizzare e/o a cui si partecipa affidati dal Dipartimento. Non esistendo, anche in questo caso, un valore iniziale (si tratta di indicatore introdotto nel 2025), l'amministrazione ritiene congruo stabilire per questo secondo ciclo, in considerazione di possibili cause esterne che si possono appalesare e che impedirebbero la realizzazione o la partecipazione a un evento, un target di almeno il 91%.

Obiettivo operativo 3.1

Aumentare l'efficienza nell'esecuzione dei procedimenti affidati a personale ARSAC dalle differenti strutture della Regione Calabria e dall'Organismo pagatore regionale

Il presente obiettivo operativo fa riferimento alla terza area strategica di supporto al Dipartimento Agricoltura ed altri Enti Strumentali. Sono qui considerate le funzioni di controllo della tipologia quantitativamente più rilevante (controlli aziendali integrati, fattispecie illustrate nella descrizione dell'obiettivo strategico 3) e le funzioni svolte da personale ARSAC in distacco temporaneo presso i seguenti Dipartimenti della Regione Calabria: Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione, Territorio e Tutela dell'Ambiente, Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del suolo, Turismo, Marketing territoriale e mobilità.

Rispetto al ciclo precedente, si modifica il primo indicatore, relazionato con la realizzazione dei controlli aziendali integrati (C.A.I.) in convenzione con ARCEA, e si mantiene il secondo invece relazionato con le funzioni del personale in distacco temporaneo.

Gli indicatori di performance individuati pertanto sono i seguenti:

1. Percentuale di seconde de-validazioni di controlli C.A.I. effettuate da ARCEA rispetto ai relativi controlli realizzati da personale ARSAC nel periodo.
2. Numero di procedimenti evasi nel rispetto dei termini indicati / Numero di procedimenti affidati dalle strutture competenti in materia nel periodo.

Il **primo indicatore** sottende un aumento dell'efficacia nei controlli aziendali integrati, funzione che viene svolta dall'ARSAC in convenzione con l'Organismo pagatore regionale (ARCEA) ed è stato messo a punto in sinergia con il dirigente di ARCEA preposto; si reputa che tale indicatore consentirebbe, nel medio-lungo periodo, di ridurre i costi che genera il ritorno per più volte nella stessa azienda a controllo. Tale funzione viene svolta da un nucleo di dipendenti ARSAC che sono stati formati e costantemente aggiornati da personale incaricato da ARCEA.

I controlli C.A.I. (Controlli Aziendali Integrati) consistono nel verificare presso le aziende che hanno ricevuto finanziamenti europei sul primo pilastro della PAC (domanda unica) e/o su misure del "Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale del Piano di Sviluppo della PAC 2023-2027" (P.S.P.) della Regione Calabria, il rispetto dei cosiddetti obblighi di condizionalità "rafforzata" (chiamati Criteri di Gestione Obbligatoria e nelle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali previsti nel Reg. UE n. 2021/2115), il rispetto degli impegni sottoscritti con le domande di aiuto finanziate con il complemento regionale al P.S.P. e il controllo dei capi animali ammessi a finanziamento tra gli aiuti accoppiati in domanda unica. Questi controlli sono realizzati con apposito software installato nei portatili dei tecnici e tutta la procedura di realizzazione viene sottoposta a validazione da parte di tecnici ARCEA (validazione sul 100% dei controlli effettuati); se l'esito della validazione è negativo il tecnico deve ripetere la procedura (e quindi ritornare in azienda) correggendo quegli elementi che hanno generato la validazione negativa.

Pertanto, la percentuale di prime validazioni positive può essere considerata un valido indicatore dell'efficacia della funzione svolta, posto che la situazione ottimale, nel medio-lungo periodo, è che tale percentuale venga elevata a valori prossimi al 100%. Considerando il valore iniziale costituito dal risultato raggiunto nel 2023, l'amministrazione e l'organismo pagatore regionale, reputano sfidante fissare il relativo target ad almeno l'85,3% di prime validazioni positive sul totale dei controlli aziendali integrati affidati da ARCEA a personale ARSAC nel 2026.

Il **secondo indicatore** fa riferimento alle funzioni di istruttoria di domande di aiuto relative a differenti misure della vecchia e della nuova programmazione regionale sui finanziamenti comunitari in

agricoltura, di istruttorie su finanziamenti legati ad organizzazioni di produttori di alcune filiere agroalimentari (olio, vino, etc.) previste dal primo pilastro della Politica Agricola Comune, di istruttorie su finanziamenti del FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca), istruttorie di pratiche relazionate a Parchi naturali ed aree naturali protette (tra le quali due azioni del POR Calabria), la gestione dell'elenco degli Alberi Monumentali d'Italia e, infine, di istruttorie di autorizzazioni di tagli boschivi e pianificazione di aree forestali di pertinenza della Regione Calabria. Le suddette istruttorie sono svolte dal personale ARSAC distaccato temporaneamente presso il Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestali, presso il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, presso il Dipartimento Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del suolo e presso il Dipartimento Turismo, Marketing territoriale e mobilità; dallo scorso ciclo è stato assegnato anche al personale in servizio presso l'amministrazione che svolge funzioni di validazioni dei controlli aziendali integrati per conto di ARCEA. Considerando l'estrema diversità delle funzioni svolte, l'indicatore assegnato (che coincide con l'indicatore di uno degli obiettivi individuali assegnati dalla Regione Calabria al Direttore Generale ARSAC per il 2020, leggermente perfezionato nella sua formulazione) è rappresentato dalla percentuale di procedimenti evasi entro i termini stabiliti rispetto a quelli assegnati dalle strutture dei Dipartimenti; il target fissato per la fine di questo ciclo (media \geq 94%) esprime un significativo miglioramento, rispetto al valore iniziale (84,87% media del triennio 2020-2023, ultimi dati disponibili validati), della percentuale di richieste che saranno evase entro i termini temporali stabiliti da normativa rispetto a quelle assegnate.

Obiettivo operativo 3.2

Aumentare gli standard quali-quantitativi nella formazione sui presidi fitosanitari e nelle indagini su Organismi Nocivi

Il presente obiettivo operativo completa le azioni migliorative della terza area strategica in riferimento alle altre due tipologie di funzioni che racchiude: il monitoraggio degli organismi nocivi di piante (agrarie e forestali) e la formazione per l'abilitazione all'acquisto ed uso di prodotti fitosanitari, entrambe funzioni che supportano l'operato del Servizio Fitosanitario Regionale (afferente al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale). A partire dal 2023, considerata la laboriosità e l'importanza, si è introdotto un indicatore anche per la funzione, svolta da tecnici ARSAC, di rilascio dei certificati di importazione e di esportazione nei punti portuali di ingresso (porti di Gioia Tauro e Corigliano).

Anche per questo ciclo, in riferimento alla funzione di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena, si è concentrata l'attenzione sull'efficienza nel portare a termine i monitoraggi, i campionamenti e le analisi programmate dal Servizio Fitosanitario Regionale concentrando il relativo indicatore, come nello scorso ciclo, su tre organismi nocivi da quarantena ritenuti estremamente pericolosi per il territorio regionale inseriti fra quelli di massima priorità.

Nel caso della formazione sull'uso di prodotti fitosanitari, si conferma l'attenzione sul gradimento espresso dai partecipanti ai corsi.

Pertanto gli indicatori individuati sono:

1. Numero di monitoraggi (esami visivi, campionamenti e analisi) su tre organismi nocivi da quarantena (*Xylella Fastidiosa*, *Phyllosticta citricarpa*, *Candidatus Liberibacter spp.*) realizzati nel periodo / Numero di monitoraggi sui tre organismi nocivi da quarantena programmati dal Servizio Fitosanitario Regionale nel periodo.

2. Livello di gradimento nelle schede di *customer satisfaction* compilate dai partecipanti ai corsi.
3. Numero di certificati di import ed export rilasciati nel periodo / numero di certificati di import ed export richiesti nel periodo.

Il **primo indicatore** ha lo scopo di misurare un aspetto legato alla funzione di monitoraggio e controllo di organismi nocivi (funzione svolta a supporto del Servizio Fitosanitario Regionale regolata da apposita convenzione approvata con deliberazione n. 22/DG del 19.02.2020) contenuti “Piano d’Indagine su organismi nocivi” ai sensi del Reg. UE 2016/2031, del Reg. Delegato UE 2019/1702 e del D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 19 di recepimento.

Nel Piano si prevedono differenti tipologie di monitoraggi su una serie di organismi nocivi di piante agrarie e forestali: si tratta di un elenco di circa 30 organismi nocivi, tra insetti, nematodi, funghi, batteri, virus, variabili in base alle emergenze, che viene svolto sul territorio regionale annualmente da tecnici ARSAC con qualifica di Ispettori o Agenti fitosanitari per conto del Servizio Fitosanitario Regionale. Il Servizio stabilisce, in base al programma annuale di livello nazionale, il numero di monitoraggi da effettuare. In funzione della tipologia di patogeno i monitoraggi consistono in accurati esami visivi direttamente sulle piante o su trappole a feromoni da installare e monitorare per un determinato periodo (per gli insetti nocivi e per gli insetti vettori di altri organismi nocivi) e in campioni prelevati di parti di pianta da sottoporre ad analisi per verificare la presenza dell’organismo.

Si ricorda che questo indicatore è stato perfezionato nel ciclo precedente restringendo il numero di organismi nocivi a tre che, al momento, sono inseriti nel livello europeo di massima priorità sui quali i laboratori ARSAC (ubicati nelle strutture aziendali di S. Marco Argentano e Locri) sono in grado di svolgere le relative analisi di primo livello (sui campioni costituiti da parti di piante) per verificarne la presenza: la *Xylella Fastidiosa* (batterio altamente polifago che ha provocato ingenti danni sull’Olivo in Puglia), la *Phyllosticta citricarpa* (fungo che provoca la cosiddetta macchia nera degli agrumi) ed il *Candidatus Liberibacter spp.* (batterio che causa il cosiddetto “greening” o “malattia del ramo giallo” e attacca, tra le piante coltivate, gli agrumi). L’indicatore è orientato a misurare l’efficienza nell’esecuzione di tali funzioni ed è pertanto costituito da un rapporto tra i monitoraggi (esami visivi, campionamenti e le relative analisi) realmente effettuati e quelli programmate dal Servizio Fitosanitario Regionale nel periodo ed affidati a tecnici ARSAC. Non essendo disponibile un valore iniziale riferito specificamente all’insieme dei tre organismi nocivi da quarantena, in considerazione dei tempi medi necessari per eseguirli e, soprattutto, tenendo presente l’insorgenza continua di emergenze che implicano lo spostamento dell’attenzione dei rilevatori verso altri patogeni, si reputa congruo e performante fissare come target per fine ciclo un valore percentuale non inferiore al 92% dei monitoraggi, campionamenti e analisi programmate. I monitoraggi sugli organismi nocivi che si svolgono anche in Calabria sono registrati sulla piattaforma “Morgana segnalazioni” gestita dal Servizio Fitosanitario Centrale del MIPAAF, che pertanto rappresenta una delle due fonti d’informazione scelte; la seconda invece è rappresentata dal consuntivo del Piano d’Indagine Regionale elaborato dal Servizio Fitosanitario Regionale.

Il **secondo indicatore** fa riferimento al miglioramento dell’efficacia della seconda funzione contemplata nell’obiettivo relativa alla formazione per l’abilitazione all’acquisto ed uso dei prodotti fitosanitari in conformità con i contenuti del Piano di Azione Nazionale sull’uso dei prodotti fitosanitari. L’indicatore in questo caso misura la media dei gradimenti dei partecipanti ai corsi calcolata con le schede di gradimento perfezionate lo scorso anno per eventi formativi e divulgativi (cfr. nota a piè di pagina 12 in corrispondenza della descrizione dell’obiettivo strategico 2) con 8 domande a cui è possibile assegnare i seguenti valori: per niente (1), poco (2), sufficiente (3), abbastanza (4), parecchio (5). Tenendo presente che non è disponibile un valore iniziale (le schede sono state modificate nei

contenuti a partire dal ciclo 2024, per cui non è appropriato utilizzare i valori iniziali dei cicli precedenti) il target che l'amministrazione si prefigge di raggiungere per il 2026 è una media maggiore o uguale a 4,6, target migliorativo rispetto alla media dei valori di gradimento che è possibile indicare (da 1 a 5).

Con il **terzo indicatore**, infine, si vuole misurare un'ulteriore funzione tra quelle delegate ad ARSAC dal Servizio Fitosanitario Regionale con la convenzione approvata con deliberazione n. 22/DG del 19.02.2020: il rilascio di certificati di esportazione e importazione; tale funzione è sancita nell'articolo 6, comma 3, lettere m) ed n) del D. Lgs. n. 19/2021. Tra i compiti dei Servizi Fitosanitari Regionali, nell'ambito della difesa fitosanitaria, c'è quello di vigilare e garantire che tutti i vegetali (fiori, piante, ortaggi, sementi ecc.) che possono essere importati siano esenti da parassiti pericolosi; le ispezioni fitosanitarie vengono effettuate (sulla base delle richieste preventive dei soggetti che intendono importare) su tutte le spedizioni di vegetali e prodotti vegetali in importazione nei punti di entrata comunitaria, controllando oltre che campioni delle spedizioni (da sottoporre ad analisi di laboratorio) anche la relativa documentazione. In modo analogo, per poter esportare vegetali o prodotti vegetali in un Paese non appartenente alla Comunità Europea, è necessario che la merce venga accompagnata da un documento ufficiale, chiamato certificato fitosanitario, che attesti l'esenzione della merce dagli organismi nocivi da quarantena specificati nella legislazione del Paese di destino, come previsto dalla convenzione internazionale per la protezione dei vegetali (IPPC). Per poter emettere tale documento è necessario che l'Ispettore fitosanitario esegua un controllo della merce stessa e, qualora sia necessario, effettui un eventuale campionamento da sottoporre ad analisi di laboratorio. Anche qui la procedura ha inizio con la richiesta dei soggetti che intendono esportare vegetali o prodotti vegetali. L'indicatore è espresso in termini di percentuale di certificati delle due tipologie rilasciati rispetto a quelli richiesti nel periodo (anno solare 2025); tenendo presente il valore iniziale (valore registrato nel 2023 pari al 100%) l'amministrazione reputa performante mantenere tale valore ottimale pari al 100%.

Si rimanda alle schede descrittive nel prossimo paragrafo per maggiori dettagli su ognuno degli obiettivi operativi inclusi nelle singole schede descrittive che riportano i seguenti elementi:

- 📄 una breve descrizione del significato dell'obiettivo e la coerenza con l'obiettivo strategico di riferimento,
- 📄 le risorse previste per raggiungere ogni obiettivo e le macro voci di spesa del bilancio di previsione 2026-2028,
- 📄 i Settori, gli uffici e le risorse umane ARSAC che realizzeranno le azioni necessarie a raggiungerlo,
- 📄 il peso rispetto all'obiettivo strategico e la sua eventuale presenza nel precedente piano,
- 📄 gli indicatori di performance individuati per misurarlo ed il loro peso percentuale,
- 📄 i relativi target previsti intermedi e finali, il loro valore iniziale, quando disponibile, e le fonti da cui ricavare i dati.

Si evidenzia, anche in questa parte, che, in fase di monitoraggio intermedio (monitoraggio semestrale al 30 giugno del corrente anno, come previsto dall'attuale sistema di misurazione e valutazione ARSAC, paragrafo 3.3 "*Il monitoraggio e le azioni correttive in fase di implementazione del ciclo*"), saranno monitorati gli andamenti dei target al 30 giugno (oltre che degli obiettivi operativi anche degli obiettivi individuali) e prese in considerazione eventuali cause esterne che possano aver influito sugli stessi per eventuali riponderazioni; queste potranno essere oggetto di una eventuale rimodulazione della sotto-sezione performance del P.I.A.O. da approvare e pubblicare entro il 10 di agosto, per come indicato nell'attuale sistema di misurazione e valutazione ARSAC.

2. Schede descrittive degli obiettivi operativi

Obiettivo operativo 1.1

Titolo	Incrementare l'efficienza e l'efficacia nella gestione dei procedimenti amministrativi, della performance e del personale dell'Azienda		
Descrizione	L'obiettivo racchiude una parte delle funzioni presenti nella prima area strategica e nello specifico la gestione dei procedimenti amministrativi (compreso il ciclo di gestione della performance) e alcuni aspetti legati alla gestione del personale delle quali si vuole incrementare l'efficienza. Tenendo presente tali funzioni, l'obiettivo rientra nell'area strategica amministrativa contribuendo a raggiungere l'obiettivo strategico 1. Per questo ciclo, l'amministrazione ha ampliato il ventaglio dei procedimenti amministrativi oggetto di misurazione della performance; nell'ambito amministrativo finanziario sono stati confermati gli indicatori sui tempi di liquidazione fatture (legato al secondo indicatore dell'obiettivo strategico 1) e sul controllo ex post su determinazioni di affidamento con relativo impegno di spesa (aspetto legato alla Prevenzione della Corruzione), confermando l'indicatore sulla tempestività nella conclusione delle procedure di acquisizione di beni e servizi e introducendo altri due indicatori tarati sulle funzioni di controllo di gestione e controllo strategico. Nell'ambito della gestione del personale il vertice aziendale ha voluto concentrare gli sforzi organizzativi anche in questo ciclo sulla disponibilità dei dati relativi alle prestazioni lavorative (confermati dagli stessi dipendenti) del personale funzione pubblica e sui controlli sul rispetto degli obblighi dei dipendenti, introducendo un ulteriore indicatore sulla revisione delle situazioni contributive del personale; riguardo la gestione del ciclo della performance, anche per questo ciclo si mantiene l'attenzione sul rispetto della tempistica imposta al ciclo stesso dalla normativa. Considerata la natura e gli ambiti delle funzioni oggetto di misurazione, le fonti di informazioni sono necessariamente interne ma dotate, per i 6 indicatori individuati, della necessaria tracciabilità, come è possibile verificare nella colonna relativa più in basso.		
Coerenza con l'obiettivo strategico	La coerenza con l'obiettivo strategico 1 è assicurata dalla volontà di migliorare l'efficienza e l'efficacia nei procedimenti amministrativi ARSAC che in questo obiettivo sono ulteriormente scomposti in procedimenti amministrativo-finanziari, procedimenti relativi alla gestione del ciclo della performance, controllo strategico, controllo di gestione e procedimenti relativi al personale.		
Risorse finanziarie	Dotazione finanziaria su bilancio di previsione ARSAC 2026		Importi (€)
	Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)		161.692,15
	Totale		161.692,15
Settori, Uffici e risorse umane coinvolte	<i>Settore principale:</i> Settore Amministrativo n. 6 Uffici, n. 9 unità di personale F.P.	<i>Altri settori coinvolti:</i> - Direzione Generale n. 1 Ufficio, n. 2 unità di personale - Settore Programmazione e Divulgazione n. 11 Uffici, n. 11 unità di personale F.P. – Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione n. 1 Ufficio, n. 1 unità di personale F.P.	
Peso rispetto all'obiettivo strategico 1	60%	Obiettivo presente nel precedente piano	SI

Indicatori						
<i>Titolo</i>	<i>Peso (%)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore iniziale</i>	<i>Target al 30 Giugno</i>	<i>Target al 31 Dicembre</i>	<i>Fonte</i>
Contenimento dei tempi di istruttoria/giacenza nelle strutture preposte delle fatture da liquidare	15	Giorni	Media di 7,7 giorni (media 2018-2023)	Media <= 8 gg.	Media <= 7,6 gg.	Protocollo generale ARSAC: date delle note di smistamento fatture agli Uffici preposti all'istruttoria; date degli invii delle pratiche di liquidazione al Settore da parte degli Uffici preposti
Scostamento medio in giorni dei tempi di consegna al vertice ARSAC di 4 gruppi di documenti relativi alla performance (sottosezioni performance e valore pubblico del PIAO 2026-2028, ipotesi di schede individuali di assegnazione obiettivi 2026, Relazione di Valutazione performance ARSAC 2025, relazione di monitoraggio intermedio 2026) rispetto alle scadenze prefissate nello SMiVaP ARSAC e nella legislazione nazionale	10	Date di consegna al vertice per la pubblicazione / data di scadenza indicata da normativa e/o da SMiVaP ARSAC	Scostamento medio = 0	Scostamento medio di 3 dei 4 gruppi di documenti = 0 (entro 7 gg di ritardo = 95% del peso - tra 8 e 15 gg. di ritardo = 90% - oltre 15 gg di ritardo = 0% del peso)	Scostamento medio = 0 (entro 4 gg di ritardo = 95% del peso - tra 5 e 7 gg. di ritardo = 90% - oltre 7 gg di ritardo = 0% del peso)	Date di invio dei documenti al vertice attraverso email istituzionale; Date delle delibere di adozione pubblicate nell'Albo Pretorio ARSAC
Monitoraggio a campione di controllo regolarità amministrativa ex post su determinazioni di affidamento con relativo impegno di spesa dell'anno corrente	10	Percentuale	Controllo sul 9,2% (media 2019-2023) delle determinazioni di affidamento con relativo impegno di spesa	Controllo su almeno il 5% delle determinazioni di affidamento con relativo impegno di spesa	Controllo su almeno il 10% delle determinazioni di affidamento con relativo impegno di spesa	Verbali di verifica acquisiti agli atti, relazione RPC del periodo di riferimento
Percentuale di strutture ARSAC in cui si effettuano controlli in loco sul rispetto del Codice di Comportamento ARSAC e su altre disposizioni legislative vigenti	10	Percentuale	40,59% (media valori 2022-2023)	>= 25%	>= 50%	Verbali di controllo acquisiti agli atti, relazione RPC del periodo di riferimento
Percentuale di tabulati mensili dei dipendenti ARSAC f. p. raccolti al 31 Dicembre del corrente anno	10	rapporto percentuale tra numero tabulati raccolti e numero di tabulati totali dei dipendenti F.P.	99,92% (valore registrato nel 2023)	>= 44%	>= 99,92%	Copie digitali firmate dei tabulati mensili di tutto il personale ARSAC
Numero di situazioni contributive di dipendenti funzione pubblica che vengono regolarizzate nel periodo / Numero dipendenti funzione pubblica ARSAC presenti al 1° gennaio del corrente anno	10	rapporto percentuale	n.d. (nuova misurazione)	>= 2%	>= 4,6%	Certificazioni di situazioni contributive inserite nella piattaforma INPS

Titolo	Peso (%)	Unità di misura	Valore iniziale	Target al 30 Giugno	Target al 31 Dicembre	Fonte
Tempi medi di conclusione delle procedure di acquisizione di beni e servizi rispetto ai provvedimenti autorizzativi	10	giorni	n.d. (nuova misurazione)	Media <= 100 giorni (fino a 5 gg. di ritardo: 95% del peso - da 6 a 10 gg. di ritardo: 90% del peso - oltre 10 gg. di ritardo 0% del peso)	Media <= 90 giorni (fino a 3 gg. di ritardo: 95% del peso - da 4 a 5 gg. di ritardo: 90% del peso - oltre 5 gg. di ritardo 0% del peso)	determinazioni dirigenziali esito procedure pubblicate sull'Albo pretorio ARSAC
Tempestività nell'invio dei referti di gestione semestrale e annuale al Settore e alla Direzione Generale secondo quanto previsto nel Regolamento del Controllo di Gestione	15	giorni	n.d. (nuova misurazione)	Referto semestrale entro il 30 luglio (fino a 2 gg. di ritardo 90% del peso - da 3 a 5 giorni di ritardo 60% del peso - oltre 5 gg. di ritardo 0% del peso)	Referto annuale entro il 31 gennaio 2027 (fino a 2 gg. di ritardo 90% del peso - da 3 a 5 giorni di ritardo 60% del peso - oltre 5 gg. di ritardo 0% del peso)	Referti pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale ARSAC
Tempestività nell'invio dei report di controllo strategico semestrale e annuale alla Direzione Generale	10	giorni	n.d. (nuova misurazione)	Report semestrale entro il 30 luglio (fino a 2 gg. di ritardo 90% del peso - da 3 a 5 giorni di ritardo 60% del peso - oltre 5 gg. di ritardo 0% del peso)	Report annuale entro il 31 gennaio 2027 (fino a 2 gg. di ritardo 90% del peso - da 3 a 5 giorni di ritardo 60% del peso - oltre 5 gg. di ritardo 0% del peso)	Report pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale ARSAC

Obiettivo operativo 1.2

Titolo	Migliorare l'efficienza amministrativa nella manutenzione dei beni ARSAC, nella gestione dell'alienazione degli immobili ex ARSSA e nelle controversie legali					
Descrizione	Questo obiettivo operativo completa l'azione di miglioramento dell'area strategica amministrativa in riferimento alle funzioni di manutenzione dei beni immobili ARSAC, del Piano di Liquidazione dei beni immobili ex ARSSA e nei contenziosi legali. I target degli indicatori esprimono un miglioramento della tempistica nell'esecuzione delle relative funzioni (nel caso del primo indicatore), un miglioramento dell'efficacia nel rispettare il Piano di Liquidazione dei beni immobili ex ARSSA e, nel caso delle funzioni legali, invece, il miglioramento prende in considerazione l'efficacia nel portare a buon fine il pre-contenzioso evitando che si debba dirimere in aule di tribunali. Per questo ciclo, quindi, l'amministrazione ha confermato l'attenzione sulla tempistica della manutenzione dei beni immobili ARSAC, sul rapporto fra le vendite dei beni immobili portate a buon fine e le relative istanze di acquisto pervenute nel periodo, sul rapporto fra gli incarichi per la gestione delle controversie legali avviati nel periodo e quelli affidati dall'amministrazione. Considerata la natura e gli ambiti delle funzioni oggetto di misurazione, le fonti di informazioni che forniranno i dati da misurare sono necessariamente interne e si alimentano con atti formali i cui protocolli registrati nel sistema ne garantiscono certezza e stabilità.					
Coerenza con l'obiettivo strategico	Anche questo obiettivo operativo trova coerenza con la prima parte dell'obiettivo strategico 1 per quanto attiene l'efficienza nella gestione della manutenzione dei beni immobili, nell'alienazione del patrimonio fondiario ed immobiliare ex ARSSA (compito affidato alla Gestione Stralcio ex ARSSA incardinata nell'Azienda ed esplicitato nel Piano di Liquidazione ex ARSSA approvato dalla Regione Calabria) e nella gestione del pre-contenzioso, in massima parte conseguenza dell'implementazione del Piano di liquidazione del patrimonio ex ARSSA.					
Risorse finanziarie	Dotazione finanziaria su bilancio di previsione ARSAC 2026					Importi (€)
	Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)					389.071,39
	Missione 07 (Turismo)					20.500,00
	Missione 09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)					70.000,00
	Missione 16 (Agricoltura, Politiche agroalimentari e pesca)					94.000,00
	Totale					573.571,39
Settori, Uffici e risorse umane coinvolte	Settori principali: Direzione Generale n. 1 struttura, n. 4 unità di personale F.P. – Gestione Stralcio n. 2 Coordinamenti, n. 7 Uffici, n. 12 unità di personale F.P. – Settore Amministrativo n. 1 Ufficio, n. 1 unità di personale F.P.			Altri settori coinvolti: Settore Programmazione e Divulgazione n. 2 Uffici, n. 2 unità di personale F.P.		
Peso rispetto all'obiettivo strategico	40%	Obiettivo presente nel precedente piano				SI
Indicatori						
<i>Titolo</i>	<i>Peso (%)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore iniziale</i>	<i>Target al 30 Giugno</i>	<i>Target al 31 Dicembre</i>	<i>Fonte</i>
Contenimento dei tempi medi di avvio lavori/interventi di manutenzione beni immobili dell'Azienda rispetto ai provvedimenti autorizzativi	35	Giorni	Media di 4,16 giorni (media 2018-2023)	Media <= 4,2 gg.	Media <= 4 gg.	Date degli atti formali di inizio lavori; date dei provvedimenti formali autorizzativi
Percentuale di istanze di acquisto di terreni agricoli e immobili extra agricoli portate a buon fine da strutture della Gestione Stralcio nel periodo	35	Percentuale	Media di 52,73% (media 2020-2023)	Media >= 28%	Media >= 54%	Archivio istanze di acquisto pervenute e protocollate; Atti notarili stipulati

Piano Integrato di Attività e Organizzazione ARSAC – periodo 2026 – 2028 – Allegato parte 2.2 – Obiettivi operativi

Percentuale di pre-contenzioso oggetto di affidamenti di incarichi nel periodo	30	Percentuale	n.d. (nuova misurazione)	<= 45%	<= 40%	Registro atti protocollati dello Staff Legale
--	----	-------------	--------------------------	--------	--------	---

Obiettivo operativo 2.1

Titolo	Assicurare efficienza ed efficacia nell'offerta di consulenza e di servizi di supporto reali agli utenti anche attraverso azioni di salvaguardia della biodiversità regionale		
Descrizione	<p>L'obiettivo racchiude le principali funzioni dell'Azienda relative ai Servizi di Sviluppo Agricolo delineati nella L.R. 19 del 1999: Assistenza tecnica e Divulgazione (all'interno della quale si inserisce anche la Formazione e l'aggiornamento agli imprenditori agricoli), Servizi tecnici di Supporto.</p> <p>Per il presente ciclo il vertice aziendale ha voluto confermare il miglioramento delle prestazioni, nelle citate tre componenti, sull'aumento dell'utenza coinvolta in azioni di consulenza e assistenza tecnica, in eventi di formazione, informazione ed aggiornamento messi in campo dalle differenti strutture ARSAC e sull'aumento dell'efficacia dei servizi offerti all'utenza ed alla committenza. Anche in questo ciclo si mantiene l'attenzione sulla funzione di salvaguardia della biodiversità regionale, funzione che l'ARSAC svolge ormai da più di un decennio con il relativo indicatore che misura la percentuale di specie minacciate di estinzione individuate e descritte negli anni precedenti che saranno inserite nel Registro Regionale della Biodiversità Agraria e Alimentare (ai sensi della Legge Regionale n.14/2018). Si mantiene l'indicatore che misura le performance della funzione delle elaborazioni cartografiche (in capo al Coordinamento SITAC – Sistema Informativo Territoriale Agricolo Calabrese) che misurerà l'efficienza di aggiornamento dei dati che stanno alla base delle elaborazioni cartografiche presenti nello specifico portale. Anche per il 2026 sono stati confermati gli altri 5 indicatori su differenti servizi offerti e si introduce uno specifico indicatore che misurerà l'efficienza nella realizzazione di un Piano annuale di formazione, informazione e dimostrazione. Le fonti di informazioni da cui trarre i dati per la misurazione degli indicatori sono anche in questo caso interne, alcune delle quali facilmente verificabili nel sito istituzionale ARSAC; tutte le fonti comunque garantiscono tracciabilità dei dati come si evince dalla tabella sottostante.</p>		
Coerenza con l'obiettivo strategico	Il presente obiettivo ha coerenza con l'obiettivo strategico 2 nella misura in cui il miglioramento dell'efficienza e l'efficacia dei Servizi di Sviluppo Agricolo messi a disposizione dell'ARSAC (Divulgazione e consulenza aziendale, Servizi tecnici di supporto, di cui fanno parte le funzioni prese in considerazione in questo obiettivo) contribuiscono a rendere competitivo il settore primario calabrese.		
Risorse finanziarie	Dotazione finanziaria su bilancio di previsione ARSAC 2026		Importi (€)
	Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)		380.807,05
	Missione 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca)		92.500,00
	Totale		473.307,05
Settori, Uffici e risorse umane coinvolte	<i>Settori principali:</i> Settore Programmazione e Divulgazione n. 18 Uffici, n. 27 unità di personale F.P. – Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione n. 5 Uffici, n. 9 unità di personale F.P. – Settore Servizi Tecnici di Supporto n. 7 Uffici, n. 8 unità di personale F.P.		
Peso rispetto all'obiettivo strategico	60%	Obiettivo presente nel precedente piano	SI

Indicatori						
Titolo	Peso (%)	Unità di misura	Valore iniziale	Target al 30 Giugno	Target al 31 Dicembre	Fonte
Gradimento dell'utenza sui servizi offerti attraverso schede di <i>customer satisfaction</i>	15	Media punteggi ottenuti (scala da 1 a 5)	n.d. (misurazione con nuove schede)	Media >= 4,2	Media >= 4,6	Schede di <i>customer</i> compilate dagli utenti/committenti, raccolte e protocollate dagli Uffici preposti
Numero visitatori/accessi al sito informativo www.arsacweb.it	10	Numero di accessi registrati nel periodo	Media di 27.554 visitatori (media 2018-2023)	>= 14.000	>= 28.000	Contatore automatico del sito http://www.arsacweb.it
Numero di utenti assistiti/coinvolti nel periodo anche in modalità a distanza	10	Numero	Media di 3.796,71 utenti (media 2017-2023)	>= 1.900	>= 3.896	Relazioni di missioni autorizzate e acquisite agli atti, registri di consulenza predisposti dagli uffici di front office, registri presenze dei partecipanti agli eventi formativi e informativi conservati dagli uffici preposti
Percentuale di razze e varietà locali minacciate di estinzione inserite nel Registro Regionale della Biodiversità nel periodo fra quelle censite nel territorio regionale	10	percentuale	percentuale raggiunta nel 2025	almeno il 2% in più del valore iniziale	almeno il 6% in più del valore iniziale	Archivio Registro Regionale di specie minacciate di estinzione presso Regione Calabria - Schede delle specie registrate presenti sul Portale Regionale della Biodiversità e riportate sul sito istituzionale
Contenimento tempistica media di consegna risultati analisi acque e suolo agli utenti	10	Giorni lavorativi dall'avvio dell'analisi del campione di acqua e suolo	6,21 giorni (media biennio 2022-2023)	<= 7 gg.	Media <= 6 gg. (con 2 gg in media di ritardo = 95% del peso - tra 3 e 5 gg. in media di ritardo = 90% - oltre 5 gg in media di ritardo = 0% del peso)	Registri di ingresso campioni e di analisi effettuate nei laboratori preposti, rendicontazioni analisi effettuate e protocollate
Numero di elaborazioni agrofenologiche settimanali sulle 3 principali colture (Agrumi, Olivo e Vite) redatte e pubblicate sul sito web informativo ARSAC	15	Numero di elaborazioni	Media di 639,5 (media ultimo biennio disponibile)	>= 200	>= 640	Elaborazioni agrofenologiche settimanali pubblicati sul sito informativo ARSAC (www.arsacweb.it)
Percentuale di basi dati generali e tematiche aggiornate che sono state pubblicate nel Portale cartografico ARSAC nel periodo rispetto a quelle esistenti a inizio anno	10	rapporto percentuale	n.d. (nuova misurazione)	>= 2,5%	>= 6%	Portale cartografico ARSAC collegato al sito istituzionale
Numero di eventi formativi, informativi e dimostrativi realizzati o coordinati dalla struttura preposta nel periodo / Numero di eventi programmati dalla struttura preposta nell'anno corrente	10	rapporto percentuale	n.d. (nuova misurazione)	>= 60%	100%	Registri presenze dei partecipanti agli eventi formativi e informativi conservati dagli uffici che li hanno realizzati - Programmazione annuale Formazione e Informazione concordata con Dirigente di Settore
Numero di convenzioni stipulate con stakeholder territoriali nel periodo / Numero di collaborazioni programmate e/o richieste da	10	rapporto percentuale tra convenzioni stipulate e collaborazioni	n.d. (nuova misurazione)	>= 45%	>= 95%	Deliberazioni pubblicate su albo pretorio nel sito istituzionale

stakeholder territoriali nell'ambito delle attività di sviluppo e servizi relazionate a filiere produttive regionali nel periodo		programmate e/o richieste			
--	--	---------------------------	--	--	--

Obiettivo operativo 2.2

Titolo	Imprimere efficacia e tempestività nelle attività di sperimentazione, ricerca, tutela della biodiversità e in quelle di promozione dell'agroalimentare calabrese				
Descrizione	L'obiettivo, confermato anche per questo ciclo, racchiude le funzioni di un'altra componente dei Servizi di Sviluppo Agricolo: la Ricerca applicata e la Sperimentazione a cui si aggiunge, da questo ciclo, la funzione di promozione dell'agroalimentare calabrese. La funzione di Ricerca e Sperimentazione è svolta all'interno dei Centri Sperimentali Dimostrativi coinvolgendo, in alcuni casi, anche personale afferente varie strutture del Settore Programmazione e Divulgazione e del Settore Servizi Tecnici di Supporto in una logica di interazione e collaborazione trasversale delle risorse umane con specifiche competenze tecniche. In questa componente, si conferma l'orientamento al miglioramento della performance organizzativa soprattutto verso la capacità di aumentare il numero delle sperimentazioni e ricerche rispondenti alle esigenze dell'utenza. Viene confermato l'indicatore che misura il numero di utenti coinvolti in giornate dimostrative e didattiche presso i Centri Sperimentali Dimostrativi o altre sedi territoriali e viene introdotto, inoltre, un indicatore legato alle funzioni di organizzazione e gestione della partecipazione a fiere e manifestazioni di promozione di prodotti agroalimentari a livello regionale, nazionale e internazionale che sono affidate ad ARSAC dal Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Calabria. Le fonti di informazione per i dati necessari alla misurazione, anche in questo caso, sono prevalentemente interne ma tracciabili e dotate, quindi, della necessaria stabilità.				
Coerenza con l'obiettivo strategico	L'incremento della capacità di diffusione dei risultati della Ricerca e Sperimentazione contribuisce al miglioramento dei Servizi di Sviluppo Agricolo e, di conseguenza, all'aumento della competitività complessiva del settore agricolo regionale indicata nell'obiettivo strategico 2.				
Risorse finanziarie	Dotazione finanziaria su bilancio di previsione ARSAC 2026			Importi (€)	
	Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)			226.235,66	
	Missione 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca)			339.700,00	
	Totale			565.935,66	
Settori, Uffici e risorse umane coinvolte	Settori principali: Settore Programmazione e Divulgazione n. 5 Uffici, n. 9 unità di personale F.P. – Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione n. 9 Uffici, n. 14 unità di personale F.P.			Altri settori coinvolti: Settore Servizi Tecnici di Supporto n. 1 unità di personale F.P.	
Peso rispetto all'obiettivo strategico	40%	Obiettivo presente nel precedente piano			SI

Indicatori						
<i>Titolo</i>	<i>Peso (%)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore iniziale</i>	<i>Target al 30 Giugno</i>	<i>Target al 31 Dicembre</i>	<i>Fonte</i>
Incremento percentuale di S.A.U. dei Centri Sperimentali Dimostrativi dedicata ad attività di sperimentazione, ricerca o salvaguardia della biodiversità	60	percentuale di superficie	n.d. (nuova misurazione)	Incremento medio $\geq 2,5\%$	Incremento medio $\geq 6\%$	Settore Ricerca e Sperimentazione ARSAC
Numero di agricoltori/utenti coinvolti nella divulgazione di risultati di prove dimostrative ed in eventi formativo-didattici	20	numero di agricoltori/utenti	Media di 462,25 utenti (media 2018-2023)	≥ 300	≥ 490	registri presenze dei partecipanti agli eventi dimostrativi inviate e protocollate nell'archivio generale
Numero di eventi di promozione di prodotti agricoli calabresi gestiti nel periodo / Numero di eventi di promozione di prodotti agricoli calabresi affidati ad ARSAC nel corso dell'anno	20	percentuale di eventi	n.d. (nuova misurazione)	$\geq 46\%$	$\geq 91\%$	Programma Regionale Fiere internazionali, nazionali e regionali del settore agroalimentare, notizie delle manifestazioni organizzate pubblicate sul sito istituzionale

Obiettivo operativo 3.1

Titolo	Aumentare l'efficienza nell'esecuzione dei procedimenti affidati a personale ARSAC dalle differenti strutture della Regione Calabria e dall'Organismo pagatore regionale					
Descrizione	L'obiettivo fa riferimento alla terza area strategica di supporto al Dipartimento Agricoltura ed altri Enti Strumentali. Sono qui considerate le funzioni di controllo svolte per conto dell'organismo pagatore regionale (nello specifico i cosiddetti controlli aziendali integrati) e le funzioni di istruttoria di differenti procedimenti che sono svolte dal personale ARSAC in distacco temporaneo presso 4 Dipartimenti della Giunta Regionale, tra questi riveste una certa importanza la gestione complessiva delle domande di aiuto su misure del PSR Calabria legata ai finanziamenti europei (con il complemento di fondi nazionali e regionali) per il settore agricolo. Per questo ciclo, l'amministrazione ha ritenuto opportuno, inserire in questo obiettivo un indicatore, individuato in concerto con il vertice di ARCEA, che misura le prestazioni sui controlli C.A.I. attraverso la percentuale di prime validazioni positive sugli stessi, a cura di personale ARCEA, sui controlli aziendali integrati svolti da personale ARSAC; tale indicatore mira ad aumentare l'efficienza nell'esecuzione del controllo che si dovrebbe tradurre, nel medio-lungo periodo, in minori costi di gestione derivanti dalle diminuzioni delle visite in campo. Le fonti di informazione degli indicatori di questo obiettivo sono esterne, dotate di tracciabilità in quanto verificabili da protocolli informatici dell'apparato amministrativo della Giunta Regionale.					
Coerenza con l'obiettivo strategico	Il raggiungimento dell'obiettivo attraverso gli indicatori individuati, contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo strategico 3, ossia ad accrescere l'efficacia nell'attuazione delle politiche agricole regionali attraverso l'operato del proprio personale tecnico qualificato.					
Risorse finanziarie	Dotazione finanziaria su bilancio di previsione ARSAC 2026			Importi (€)		
	Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)			479.646,46		
	Missione 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca)			120.000,00		
	Totale			599.646,46		
Settori, Uffici e risorse umane coinvolte	Settori principali: Settore Programmazione e Divulgazione, n. 14 Uffici, n. 15 unità di personale F.P. – Settore Servizi Tecnici di Supporto, n. 2 Uffici, n. 2 unità di personale F.P. – Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione, n. 3 Uffici, n. 3 unità di personale F.P.			Altro personale coinvolto: n. 47 dipendenti distaccati presso due Dipartimenti della Regione Calabria		
Peso rispetto all'obiettivo strategico	50%	Obiettivo presente nel precedente piano:				SI
Indicatori						
<i>Titolo</i>	<i>Peso (%)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore iniziale</i>	<i>Target al 30 Giugno</i>	<i>Target al 31 Dicembre</i>	<i>Fonte</i>
Percentuale di prime validazioni positive sui controlli C.A.I. realizzati da personale ARSAC nel periodo	35	percentuale validazioni positive su totale controlli CAI affidati	85,26%	Media >= 84%	Media >= 85,3%	Prospetti esiti validazioni estrapolati da piattaforma SIAN inviati da ARCEA
Numero di procedimenti evasi nel rispetto dei termini indicati / Numero di procedimenti affidati dalle strutture competenti in materia nel periodo	65	Rapporto percentuale	Media di 84,87% (media 2019-2023)	Media >= 64%	Media >= 94%	Prospetto istruttorie su piattaforma SIAN; protocolli SIAR del Dipartimento Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione e del Dipartimento Territorio e Ambiente della Regione Calabria

Obiettivo operativo 3.2

Titolo	Aumentare gli standard quali-quantitativi nella formazione sui presidi fitosanitari e nelle indagini su Organismi Nocivi					
Descrizione	<p>Con questo obiettivo si completano le azioni migliorative della terza area strategica in riferimento alle altre due tipologie di funzioni che racchiude: il monitoraggio ed il campionamento degli organismi nocivi e la formazione per l'abilitazione all'acquisto ed uso di prodotti fitosanitari, entrambe funzioni che supportano l'operato del Servizio Fitosanitario Regionale (afferente al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale). Anche per questo ciclo, in riferimento alla funzione di monitoraggio degli organismi nocivi, si è voluto concentrare l'attenzione sull'efficienza nel portare a termine i monitoraggi (esami visivi, campionamenti e relative analisi) su tre organismi nocivi da quarantena inseriti in Europa nel livello 1 di priorità: la <i>Xylella fastidiosa</i>, la <i>Phyllosticta citricarpa</i> e il <i>Candidatus Liberibacter</i>. Nel caso della formazione sull'uso di prodotti fitosanitari, anche in questo ciclo si mantiene come indicatore il gradimento espresso dagli stessi partecipanti ai corsi attraverso la somministrazione di una apposita scheda di <i>customer satisfaction</i> (perfezionata lo scorso anno) che raccoglie il gradimento dell'utenza in relazione a 10 domande (vedi note a piè di pagina n. 17 e 18). Si è mantenuto anche in questo ciclo, infine, l'indicatore per la funzione, svolta da tecnici ARSAC, di rilascio dei certificati di importazione e di esportazione nei punti portuali di ingresso (porti di Gioia Tauro e Corigliano), tenendo presente la laboriosità e l'importanza. Le fonti d'informazione dei primi due indicatori sono fonti esterne rappresentate dalla piattaforma nazionale "Morgana Segnalazioni", dal consuntivo del Piano d'Indagine Regionale sugli organismi nocivi elaborato dal Servizio Fitosanitario Regionale e dai registri presenti nei punti portuali d'ingresso regionali, tutte tracciabili e stabili. Si rimanda (per esigenze di spazio) al paragrafo 2.2.2 del testo per maggiori informazioni specifiche sulla scelta degli indicatori e sull'individuazione dei target.</p>					
Coerenza con l'obiettivo strategico	Aumentare l'efficienza e l'efficacia di tali funzioni, attraverso il contributo aziendale svolto affiancando il personale del Servizio Fitosanitario Regionale, contribuisce ad accrescere l'efficacia delle misure di politica agricola regionale contenuta nell'obiettivo strategico 3 a cui è legato il presente obiettivo operativo.					
Risorse finanziarie	Dotazione finanziaria su bilancio di previsione ARSAC 2026					Importi (€)
	Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)					206.187,48
	Missione 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca)					5.000,00
	Totale					211.187,48
Settori, Uffici e risorse umane coinvolte	<p><i>Settori principali:</i> Settore Programmazione e Divulgazione, n. 18 Uffici, n. 21 unità di personale F.P. – Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione, n. 1 Ufficio, n. 1 unità di personale F.P. – Settore Servizi Tecnici di Supporto, n. 5 Uffici, n. 6 unità di personale F.P.</p>					
Peso rispetto all'obiettivo strategico	50%	Obiettivo presente nel precedente piano			SI	
Indicatori						
<i>Titolo</i>	<i>Peso (%)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore iniziale</i>	<i>Target al 30 Giugno</i>	<i>Target al 31 Dicembre</i>	<i>Fonte</i>
Numero di monitoraggi (esami visivi, campionamenti e analisi) su tre organismi nocivi da quarantena (<i>Xylella Fastidiosa</i> , <i>Phyllosticta Citricarpa</i> , <i>Candidatus Liberibacter spp.</i>) realizzati nel periodo / Numero di monitoraggi sui tre organismi nocivi da quarantena programmati dal Servizio Fitosanitario Regionale nel periodo	25	Percentuale	n.d. (nuova misurazione)	Media >= 35%	Media >= 92%	Dati del monitoraggio Organismi Nocivi, Regione Calabria riportato sulla piattaforma nazionale "Morgana segnalazioni" - Consuntivo del Piano di Indagine Regionale su Organismi nocivi elaborato dal Servizio Fitosanitario Regionale
Livello di gradimento nelle schede di <i>customer satisfaction</i> compilate dai partecipanti ai corsi di formazione per abilitazione ad uso e acquisto prodotti fitosanitari	55	Media punteggi ottenuti (scala da 1 a 5)	n.d. (misurazione con nuove schede)	Media >= 4,2	Media >= 4,6	Schede di <i>customer satisfaction</i> compilate dai partecipanti, raccolte dagli Uffici preposti in apposito Archivio dell'Ufficio

Titolo	Peso (%)	Unità di misura	Valore iniziale	Target al 30 Giugno	Target al 31 Dicembre	Fonte
Numero di certificati di import ed export rilasciati nel periodo / numero di certificati di import ed export richiesti nel periodo	20	Percentuale	100% (ultimo valore validato disponibile)	Media >= 85%	100%	Registro certificati di import / export presente nei punti portuali di ingresso regionali (Corigliano e Gioia Tauro)

Obiettivo operativo T.1

Titolo	Rendere disponibili nuove forme di accessibilità alla documentazione ARSAC per gli utenti e gli altri soggetti portatori d'interesse					
Descrizione	Il presente obiettivo operativo trasversale trae spunto dall'iniziativa "Open Data Regione Calabria" (a cui l'ARSAC partecipa) che rappresenta un'azione concreta relazionata un obiettivo specifico ("Digitalizzazione") nell'ambito dell'Accordo di Partenariato per la programmazione della politica di coesione europea 2021-2027. L'iniziativa ha come obiettivo l'aumento ed il miglioramento della condivisione e dell'interoperabilità di dati e informazioni tra i differenti soggetti pubblici regionali ed il settore privato agevolandone un riuso completo con la realizzazione di uno specifico portale (Portale Open Data Regione Calabria) dove sono disponibili per l'utenza le collezioni di dati (dataset). In tale ambito, l'ARSAC ha definito il modello organizzativo di apertura dei dati adatto alle caratteristiche delle informazioni oggetto di pubblicazione; dallo scorso ciclo appare più opportuno e più efficace, tenendo in considerazione l'opportunità, pubblicare i dataset direttamente nel sito "https://www.dati.gov.it", sito nazionale gestito da AGID, e riportare quanto pubblicato anche nel sito istituzionale ARSAC in apposito spazio.					
Coerenza con l'obiettivo strategico	Tale obiettivo è coerente con la prima parte dell'obiettivo strategico trasversale collegato in quanto attraverso il suo raggiungimento e quindi la pubblicazione sul sito istituzionale ARSAC delle collezioni di dati (dataset) si migliora la piena accessibilità dell'amministrazione per gli utenti/cittadini che contribuisce a migliorare il benessere degli stessi nei rapporti con l'ARSAC. La fonte d'informazione individuata è interna e facilmente tracciabile (sito istituzionale ARSAC nel quale verranno pubblicate le collezioni di dati).					
Risorse finanziarie	Dotazione finanziaria su bilancio di previsione ARSAC 2026					Importi (€)
	Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)					6.482,32
	Totale					6.482,32
Settori, Uffici e risorse umane coinvolte	Settore Servizi Tecnici di Supporto, n. 1 Uffici, n. 1 unità di personale F.P.					
Peso rispetto all'obiettivo strategico:		40%	Obiettivo presente nel precedente piano:			SI
Indicatori						
<i>Titolo</i>	<i>Peso (%)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore iniziale</i>	<i>Target al 30 Giugno</i>	<i>Target al 31 Dicembre</i>	<i>Fonte</i>
Numero di collezioni di dati e informazioni (dataset) pubblicati nel periodo	100	dataset pubblicati	3	>=1	>= 6	Dataset pubblicati sul portale nazionale "dati.gov.it" e sul sito istituzionale ARSAC

Obiettivo operativo T.2

Titolo	Monitorare e tutelare l'assenza di forme di discriminazioni all'interno dell'amministrazione e nelle relazioni del personale con soggetti esterni					
Descrizione	<p>Con il presente obiettivo operativo trasversale si punta a concretizzare due azioni inserite nel Piano Triennale di Azioni Positive (P.T.A.P.) inglobato in questo documento. Il primo indicatore fa riferimento alla realizzazione della prima azione dell'obiettivo B del Piano, "Monitorare e tutelare l'assenza di forme di discriminazioni all'interno dell'amministrazione e nelle relazioni del personale con soggetti esterni" che contempla la raccolta delle percezioni del personale sulle pari opportunità e sulla conoscenza di eventuali forme di discriminazioni. Il secondo indicatore invece, rappresenta la realizzazione della seconda azione dello stesso obiettivo B del P.T.A.P. cioè l'elaborazione di linee guida per il funzionamento di uno Sportello di Ascolto gestito da C.U.G. (sia attraverso uno spazio fisico presso la sede centrale ARSAC dove poter ricevere, che attraverso la gestione di una casella di posta istituzionale) a cui il personale possa comunicare eventuali casi di malessere organizzativo, episodi di discriminazioni, di molestie o di mobbing, ma anche di presentare osservazioni, suggerimenti o possibili soluzioni a problemi riscontrati nell'ambito delle tematiche di cui è competente il C.U.G.</p> <p>I target individuati per entrambi gli indicatori esplicitano che entrambe le azioni si realizzino nella seconda metà del 2026; le fonti d'informazione di tali indicatori sono entrambe interne ma dotate di una evidente tracciabilità.</p>					
Coerenza con l'obiettivo strategico	La coerenza con la seconda parte dell'obiettivo strategico trasversale si sostanzia sulle implicazioni che tali azioni hanno nel contribuire a migliorare il benessere organizzativo interno e le relazioni con soggetti esterni all'amministrazione					
Risorse finanziarie	Dotazione finanziaria su bilancio di previsione ARSAC 2026					Importi (€)
	Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)					19.446,97
	Totale					19.446,97
Settori, Uffici e risorse umane coinvolte	Settore Amministrativo: n. 2 Uffici, n. 2 unità di personale F.P. – Settore Servizi Tecnici di Supporto n. 1 Ufficio, n. 1 unità di personale F.P.					
Peso rispetto all'obiettivo strategico:	60%	Obiettivo presente nel precedente piano:				NO
Indicatori						
<i>Titolo</i>	<i>Peso (%)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore iniziale</i>	<i>Target al 30 Giugno</i>	<i>Target al 31 Dicembre</i>	<i>Fonte</i>
Predisposizione e somministrazione di questionario annuale specifico sulle pari opportunità e sull'emersione di eventuali discriminazioni	35	ON/OFF	n.d. (nuova misurazione)	Almeno un verbale C.U.G. sul tema	Report del C.U.G. su analisi risultati della somministrazione questionario entro il 30 novembre 2026	Sezione dedicata al C.U.G. del Sito istituzionale ARSAC
Elaborazione linee guida per il funzionamento dello Sportello di Ascolto collegato al Comitato Unico di Garanzia	65	ON/OFF	n.d. (nuova misurazione)	Almeno un verbale C.U.G. sul tema	Linee guida pubblicate sul sito entro il 31.12.2026	Sezione dedicata al C.U.G. del Sito istituzionale ARSAC